

## “Rubik è saltato? Per fortuna! Widmer-Schlumpf farebbe meglio a dimettersi!”



[News](#) | 13 dicembre 2012 - MATTINONLINE.CH

Il presidente dell'UDC Lugano Tiziano Galeazzi: “Questa volta ci è andata bene, ma i prossimi accordi vengano fatti esclusivamente con il consenso del popolo sovrano”.

Da esperto di finanza qual è, il presidente dell'UDC Lugano **Tiziano Galeazzi** analizza il mancato accordo fiscale tra **Svizzera e Germania**: “*Certo, avrei preferito che a far saltare gli accordi fosse stata la Svizzera e non la Germania, ma complici alcune anomalie durante il conteggio delle firme per il referendum (in cui il Tribunale Federale deve ancora esprimersi), così non è stato. Ma è importante che gli accordi non sono passati, dando un po' di respiro alla piazza finanziaria elvetica e ai suoi lavoratori*”.

### **E adesso cosa succederà?**

*“Intanto manteniamo lo status quo, che vista l'alternativa non è poi così male... E facciamo saltare gli accordi fiscali con l'Italia. Il loro governo è fallito, Rubik stesso è fallito, le condizioni che vorrebbero gli italiani sono inaccettabili: che senso ha stringere questi accordi?”*

### **Però prima o poi i paesi europei torneranno alla carica per lo scambio automatico di informazioni...**

*“Questo è fuori da ogni discussione. Però a negoziare questi accordi non ci può essere più Widmer-Schlumpf, che anzi farebbe meglio a dimettersi, visti i suoi fallimenti e la calata di braghe che voleva riservare a tutta la Svizzera. E soprattutto l'ultima parola deve essere riservata al popolo sovrano tramite una votazione. E' inaccettabile che su un tema del genere il popolo, che più volte ha dimostrato la propria saggezza, non sia coinvolto fino in fondo”.*

MS